Anch'io conobbi amore

Anch'io conobbi amore fui innamorato anch'io sul praticel natio raccolsi più d'un fior!

Ne feci un bel mazzetto glielo sgnaccai sul petto nel fiasco del vin pretto spensi quel primo amor,

che mi turbava il cuore.

Come porti i capelli bella bionda tu li porti alla bella marinara tu li porti come l'onda come l'onda in mezzo al mar!

In mezzo al mar ci stan camin che fumano saranno la mia bella che si sconsumano!

> Di bere e di mangiare il tempo è già passato è tutto calcolato vòi far quel che vòi mi.



Vò ber tutta la notte voglio vòtar la botte bevono i Santi alfine se in ciel si beve il nettare quaggiù si beve il vino.

Come prendi la lepre bravo Feltre tu la prendi tra i boschi del Contrin tu la prendi con due palle con due palle giusto al vol!

Ed in Caoria ci son quei che lo mangiano o povero leprotto come ti arrangiano.

> Di radersi la barba il tempo è già passato son tutto impidocchiato e non mi lavo più.

La barba non mi sfaccio le fasce non mi slaccio mi gratto tutto il giorno non me ne importa un corno Seguiterò a grattare!

Come prendi la lepre...



Anch'io conobbi il fuoco fui comandante anch'io col plotoncino mio tentai più d'un ta-pum!

In testa ebbi l'elmetto al fianco ebbi il moschetto sulla trincea nemica gridai: Viva la fin

del vecchio Imperatore!

Come prendi la lepre...

Di andar tranquillo a caccia il tempo è già passato ma del nemico in traccia vigile sempre andai.

Non ricercai le lepri per nevi e per ginepri ma col tenente in testa marciai verso la cresta

e trascurai il salmì!

Come prendi la lepre...

